



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensivo "GIOVANNI XXIII"

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa della scuola e rappresentano a tutti gli effetti attività didattiche.

Sul piano educativo favoriscono lo sviluppo delle dinamiche relazionali e sociali del gruppo classe, stimolano la curiosità e il desiderio di conoscere; sul piano didattico promuovono l'apprendimento attivo, la ricerca e la conoscenza diretta dell'ambiente.

Il presente Regolamento per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo conto delle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Esso costituisce integrazione al Regolamento d'Istituto ed è finalizzato a disciplinare la programmazione e la realizzazione delle attività educative e formative svolte fuori dalla sede scolastica.

Il Regolamento è approvato dal Collegio dei Docenti, per gli aspetti di natura didattico-educativa, e dal Consiglio d'Istituto, per quelli di carattere organizzativo.

Delibera del Collegio dei Docenti: 534 del 29 ottobre 2025

Delibera del Consiglio d'Istituto: 254 del 12 novembre 2025

Art. 1 – Finalità

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche rappresentano momenti qualificanti dell'attività formativa e contribuiscono al conseguimento delle finalità educative della scuola.

Essi mirano a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- favorire l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità, l'autonomia personale e la partecipazione consapevole;
- promuovere un'educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale, artistica e naturale, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del territorio;

- rapportare la preparazione culturale degli studenti alle esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

L'arricchimento dell'offerta formativa, prodotto qualificante dell'autonomia scolastica, si realizza anche attraverso iniziative integrative promosse dalla scuola a completamento dell'attività curricolare ordinaria. Tra tali iniziative rientrano le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, che, per la loro rilevanza nel processo educativo e formativo degli studenti, devono essere programmati e realizzati in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Art. 2 – Definizione delle proposte di attività

Le proposte di attività, svolte al di fuori della sede scolastica, si distinguono in:

- **Uscite didattiche:** effettuate nell'ambito di una sola giornata, con rientro nella stessa giornata;
- **Viaggi d'istruzione:** di durata superiore a un giorno, anche con pernottamento, finalizzati ad approfondire aspetti culturali, storici, artistici, ambientali o linguistici.

Le uscite didattiche rientrano tra le proposte di attività approvate dal Collegio dei Docenti, sentiti i consigli di classe. I viaggi d'istruzione sono inseriti nella pianificazione annuale delle attività approvata dal Consiglio d'Istituto.

Art. 3 – Pianificazione delle attività

I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono organizzati per classi parallele al fine di garantire pari opportunità di apprendimento, favorire la socializzazione tra studenti di età e percorso scolastico simile e ottimizzare le risorse organizzative e didattiche.

Il collegio docenti individua una o più figure quali Referenti dei viaggi d'istruzione (Infanzia/Primaria e Secondaria)

I referenti, sentite le proposte dei Consigli di classe/interclasse e intersezione, presentano le proposte al Collegio docenti e, per quanto riguarda i viaggi di istruzione, anche al Consiglio d'Istituto

I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, deliberano l'adesione al progetto individuando i docenti accompagnatori e i loro sostituti.

Art. 4 – Compiti del referente d’istituto e della commissione a supporto

I referenti, sentite le proposte dei Consigli di Classe/Interclasse e Intersezione, presentano le proposte al Collegio docenti.

I referenti d’istituto coadiuvati dalla relativa Commissione curano gli adempimenti organizzativi secondo quanto previsto dal funzionigramma d’istituto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. redigere la proposta elaborata dal Consiglio di Classe;
- b. coordinare e gestire l’intero processo organizzativo delle uscite didattiche e dei viaggi d’istruzione in base alle proposte dei Consigli di classe, curando le relazioni con le agenzie viaggi e /o i responsabili di teatri, musei, ecc.;
- c. gestire la modulistica e le comunicazioni con studenti, famiglie e segreteria;
- d. predisporre l’elenco nominativo dei partecipanti;
- e. assicurarsi che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti di riconoscimento necessari per svolgere l’attività

Art. 5 – Rapporto numerico e accompagnatori

Per garantire la sicurezza e la vigilanza durante le attività fuori sede, si applicano i seguenti criteri:

- per i viaggi d’istruzione è previsto un rapporto minimo di un docente accompagnatore ogni quindici alunni/studenti;
- per le uscite didattiche di una giornata deve essere garantita la presenza di un numero di docenti almeno pari al numero delle classi partecipanti, aumentato di un’unità.

Il numero degli accompagnatori può essere integrato, previa valutazione da parte della scuola, da:

- un docente per ciascun alunno/studenti con disabilità;
- eventuale figura aggiuntiva (operatore o genitore) prevista dal piano per l’autonomia e la comunicazione dell’alunno, ove necessaria.

Art. 6 – Periodo di effettuazione

È opportuno, inoltre, che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi). Si può derogare per l’effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche o di carattere naturalistico-ambientali per motivi legati al clima.

Non possono essere organizzati viaggi negli ultimi 20 giorni di lezione, salvo uscite naturalistiche e casi eccezionali di eventi straordinari che cadono nel mese di maggio o giugno.

Art. 7 – Destinatari

Gli alunni e studenti possono partecipare alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione previa acquisizione del consenso scritto da parte dei titolari della responsabilità genitoriale.

I partecipanti devono essere in possesso di idoneo documento di identificazione personale e, in caso di viaggi all'estero, di documento valido per l'espatrio, ove previsto.

Durante le uscite e i viaggi, gli studenti sono tenuti a rispettare il Regolamento di disciplina d'Istituto, integrato da quanto previsto nel presente regolamento. Eventuali violazioni saranno contestate in loco e sanzionate al rientro, secondo quanto previsto dai regolamenti scolastici.

Per gli allievi non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni; per essi potranno essere organizzate attività di recupero, consolidamento o approfondimento. In caso di assenza, dovrà essere presentata la giustificazione attraverso il Registro Elettronico.

Il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione può deliberare l'esclusione dalla partecipazione di alunni destinatari di provvedimenti disciplinari o che non abbiano rispettato il Regolamento d'Istituto.

Le uscite culturali e i viaggi di istruzione devono prevedere la partecipazione di almeno i tre quarti degli alunni delle classi coinvolte. Tale percentuale è calcolata al netto degli studenti esclusi per motivi disciplinari.

Le attività sono organizzate in modo da garantire la partecipazione di tutti gli alunni studenti, comprese le persone con disabilità. A tal fine, vengono adottate tutte le misure necessarie, tra cui l'accesso a strutture e mezzi di trasporto idonei, la predisposizione di strumenti e materiali didattici adeguati, nonché l'adattamento delle attività alle specifiche esigenze individuali, in coerenza con quanto previsto dai Piani Educativi Individualizzati.

Art. 8 – Informazione alle famiglie e autorizzazioni

L'Istituto assicura alle famiglie una chiara e completa informazione in merito alle modalità organizzative e alle condizioni di svolgimento delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione.

Le famiglie sono tenute a prendere visione delle comunicazioni fornite dalla scuola e a esprimere la propria adesione tramite autorizzazione scritta, che costituisce condizione indispensabile per la partecipazione degli alunni e studenti.

Per le attività ricorrenti nel corso dell'anno scolastico (quali spostamenti tra plessi, partecipazione a progetti o iniziative nei dintorni del plesso scolastico), è possibile raccogliere una autorizzazione cumulativa valida per l'intero anno, fermo restando l'obbligo della scuola di informare preventivamente le famiglie sull'organizzazione e sullo svolgimento di ciascuna attività.

Art. 9 – Responsabilità degli alunni e degli studenti

Durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, gli alunni e gli studenti sono tenuti a:

- rispettare le norme del Regolamento d'Istituto e le disposizioni impartite dai docenti accompagnatori;
- seguire le indicazioni dei docenti accompagnatori, evitando comportamenti autonomi o pericolosi;
- non allontanarsi dal gruppo senza preventiva autorizzazione, neanche per brevi periodi;
- mantenere un atteggiamento rispettoso verso compagni, insegnanti e tutte le persone esterne coinvolte (guide, autisti, personale delle strutture);
- utilizzare correttamente i mezzi di trasporto, le strutture ospitanti e gli strumenti messi a disposizione;
- evitare comportamenti che possano causare danni a sé stessi o agli altri, anche per semplice leggerezza.

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono considerate estensione dell'ambiente scolastico e, pertanto, soggette al divieto di utilizzo di telefoni cellulari durante secondo quanto previsto dalle circolari e dai regolamenti scolastici in vigore. L'istituto comunicherà alle famiglie le modalità di contatto con gli studenti durante lo svolgimento di tali attività.

Art. 10 – Responsabilità delle famiglie

I genitori/tutori sono tenuti:

- a segnalare eventuali condizioni medico-sanitarie rilevanti (allergie, terapie in corso, altre necessità particolari), presentando il relativo piano terapeutico rilasciato dal medico e autorizzando i docenti accompagnatori a porre in essere ogni azione necessaria per la tutela degli alunni interessati;
- ad accompagnare e riprendere i figli con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati. Nel modello di adesione sarà comunque inserita una dichiarazione in tal senso che dovrà essere firmata dal genitore;
- istruire e sensibilizzare i propri figli al rispetto delle norme di comportamento previste durante le uscite e i viaggi d'istruzione, affinché adottino atteggiamenti responsabili e rispettosi di persone, beni e strutture.

Art. 11 – Infrazioni e sanzioni

Le sanzioni per eventuali mancanze disciplinari durante le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono contestate e, quando possibile, applicate in loco. Qualora ciò non sia fattibile, la contestazione avviene in loco e il procedimento disciplinare si attiva al rientro in sede, con l'eventuale applicazione della sanzione.

Il procedimento disciplinare segue quanto previsto all'art. 5 del Regolamento d'Istituto. Le sanzioni possono includere:

Mancanze disciplinari	Sanzioni / Provvedimenti disciplinari	Organo competente
Allontanamento dal gruppo senza autorizzazione	A seconda della gravità: <ul style="list-style-type: none">● richiamo verbale● nota scritta● sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni● sospensione dalla partecipazione a uscite future in caso di recidiva	Docente accompagnatore (fino a nota scritta) Consiglio di Classe al rientro (sospensione)
Comportamenti pericolosi per sé o per gli altri	A seconda della gravità: <ul style="list-style-type: none">● richiamo verbale● nota scritta● ammonizione del Dirigente● sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni● sospensione dalla partecipazione a uscite future	Docente accompagnatore (fino a nota scritta) Consiglio di Classe al rientro (sospensione)
Mancato rispetto delle strutture o dei mezzi di trasporto	A seconda della gravità: <ul style="list-style-type: none">● richiamo verbale● nota scritta● ammonizione del Dirigente● sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni	Docente accompagnatore (fino a nota scritta) Consiglio di Classe al rientro (sospensione)

	<ul style="list-style-type: none"> ● sospensione dalle uscite future in caso di recidiva 	
Non osservanza delle istruzioni dei docenti accompagnatori	A seconda della gravità: <ul style="list-style-type: none"> ● richiamo verbale ● nota scritta ● ammonizione del Dirigente ● sospensione dalle uscite future in caso di recidiva 	Docente accompagnatore Consiglio di Classe al rientro (sospensione uscite future)
Mancato rispetto dei tempi stabiliti	A seconda della gravità: <ul style="list-style-type: none"> ● richiamo verbale ● nota scritta ● ammonizione del Dirigente ● sospensione dalle uscite future in caso di recidiva 	Docente accompagnatore Consiglio di Classe al rientro (sospensione uscite future)
Fumo o consumo di alcool	<ul style="list-style-type: none"> ● sospensione dalle lezioni da 3 a 10 giorni ● sospensione dalla partecipazione a uscite future; 	Consiglio di Classe
Recidiva di comportamenti analoghi o reiterazione della stessa mancanza disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ● Aggravamento della sanzione con elevazione al livello immediatamente superiore rispetto a quello previsto per la prima infrazione; ● possibile sospensione o segnalazione al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto per ulteriori provvedimenti educativi o disciplinari. 	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa riferimento alle disposizioni del Regolamento d'Istituto.

Sono inoltre fatte salve eventuali comunicazioni alle autorità competenti in caso di violazioni di particolare gravità o comportamenti che configurino reati, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 – Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo online dell'Istituto e può essere modificato o integrato dagli organi collegiali che ne hanno disposto l'approvazione.

Il presente Regolamento sostituisce le disposizioni del Regolamento d'Istituto eventualmente in contrasto con quanto qui previsto.

Per tutti gli aspetti non disciplinati si fa riferimento al Regolamento d'Istituto, alla normativa vigente e ai regolamenti in materia.

Per tutto ciò che non è espressamente indicato, restano valide le norme del Regolamento d'Istituto originale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Umberto Montemagno